

Milano, l'ultimo saluto alle vittime della strage del tribunale

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



MILANO, 15 APRILE 2015 -Duomo di Milano gremito di persone oggi pomeriggio per dare l'ultimo saluto alle vittime [della sparatoria avvenuta in tribunale giovedì 9 aprile](#), per mano di Claudio Giardiello. [MORE]

Dopo le esequie di **Giorgio Erba**, la terza vittima della strage, celebrate in forma privata questa mattina nel Duomo di Monza, verso le 16 di oggi si sono tenuti i funerali di Stato **del giudice Fernando Ciampi e dell'avvocato Lorenzo Alberto Claris Appiani**. Presenti, oltre ad amici e parenti, anche diverse autorità, tra cui il **presidente Mattarella**, il quale ha incontrato i familiari delle vittime nella cripta del Duomo, esprimendo loro parole di cordoglio.

Roberto Maroni, **il sindaco di Milano Giuliano Pisapia**, che ha proclamato lutto cittadino e ha invitato tutti ad osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime, **i presidenti di Camera e Senato Laura Boldrini e Pietro Grasso**, **il vicepresidente del Csm Giovanni Legnini e il presidente della Corte d'Appello di Milano Giovanni Canzio**. Tra gli altri vi erano anche l'ex **procuratore Francesco Saverio Borrelli**, **Umberto Ambrosoli**, **le parlamentari di Forza Italia Maria Stella Gelmini accompagnata dall'ex sottosegretario Giacomo Caliendo, Daniela Santanché e Laura Ravetto**, **i parlamentari del Pd Ivan Scalfarotto ed Emanuele Fiano e l'ad del Milan Adriano Galliani**. Ha preso parte alla cerimonia anche **Stefano Verna**, il commercialista rimasto ferito nella sparatoria.

A presiedere la celebrazione, **l'arcivescovo di Milano, cardinale Angelo Scola**, che ha così introdotto l'omelia: *«In questa ora di pena ci accompagni una fede forte, una speranza certa. Una sconvolgente circostanza ci ha convocati in questo Duomo, in qualche modo come rappresentanti di tutti i milanesi e non solo. Il nostro cuore è ancora colmo di angoscia per l'orrore di tre brutali omicidi e di due ferimenti»*.

«Quasi impossibile trovare le parole per i familiari e gli amici – ha proseguito Scola- Questa tragedia ci lascia ancora più sconcertati perché si è consumata in un luogo emblematico, un pilastro costitutivo della vita civile del Paese (...) Come stare di fronte alle bare di questi nostri fratelli a cui la vita è stata rubata in modo tanto atroce e sconvolgente?». Poi, citando il libro della Sapienza, ha concluso: «L'amore può vincere realmente la morte, anche questa orribile morte, ce lo insegnano i familiari delle vittime».

Il cardinale ha poi rivolto il pensiero all'autore della strage: *«Le vittime innocenti di questo sciagurato pluriomicida ci chiedono almeno di pregare perché Claudio Giardiello attraverso la giusta pena espiatoria, prenda consapevolezza del terribile male che ha compiuto fino a chiederne perdono a Dio e agli uomini che ha così brutalmente colpito».*

Per il sindaco Pisapia *«bisogna andare avanti uniti contro qualsiasi tipo di violenza»*, serve *«uno scatto d'orgoglio per superare il momento di dolore»*. Poi ha aggiunto, *«dico che non si possono fare polemiche in questo momento»*.

[foto: ilsecoloxix.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/milano-l-ultimo-saluto-alle-vittime-della-strage-del-tribunale/78873>